



Comune di Padova

Settore Lavori Pubblici

Determinazione n. 2019/57/0699 del 17/09/2019

Oggetto: LLPP EDP 2018/087 MUSEI CIVICI AGLI EREMITANI. ALLESTIMENTO DEL LAPIDARIO E DELLA SALA DIDATTICA SULLA PADOVA ROMANA. IMPORTO COMPLESSIVO DI PROGETTO € 300.000,00 (CUP: H94H17001810002 - CIG: 8030546832). DETERMINAZIONE A CONTRARRE.

IL CAPO SETTORE AD INTERIM Lavori Pubblici

PREMESSO che con delibera di G.C. n. 449 del 23/07/2019 è stato approvato il progetto esecutivo denominato "Musei Civici agli Eremitani. Allestimento del lapidario e della sala didattica sulla Padova romana.", dell'importo complessivo di € 300.000,00, da finanziarsi con fondi propri;

RITENUTO di procedere per l'affidamento di che trattasi dando atto che in relazione ai lavori di cui all'oggetto e alla luce del disposto di cui all'art. 51 del D. Lgs. 50/2016 non risulta possibile sia tecnicamente che economicamente suddividere il contratto in lotti funzionali/prestazionali e in ogni caso sia in relazione all'entità dell'appalto che ai requisiti di partecipazione allo stesso stabiliti dalla vigente normativa, è sicuramente rispettato l'obiettivo di favorire l'accesso delle micro, piccole e medie imprese (definite dall'art. 3, c. 1 lett aa) del D. Lgs. 50/2016), e, quindi, è senz'altro comunque rispettata la finalità perseguita dal legislatore con la previsione di cui all'art. 51 sopra citato, norma che per sua natura appare logicamente applicabile ad affidamenti di importo più rilevante di quello in questione.

RITENUTO di disporre per l'affidamento dei lavori di che trattasi con procedura aperta di cui all'art. 60 del D. Lgs. 50/2016;

CONSTATATO che nello schema di contratto, approvato con deliberazione di G.C. n. 449/2019, è stato erroneamente riportato che i lavori saranno contabilizzati a misura, mentre i lavori saranno contabilizzati a corpo e a misura;

PRESO ATTO di quanto stabilito dagli artt. 31 e 101 del D. Lgs. 50/2016, dalle linee guida ANAC n. 3/2016 di attuazione del Codice e dal D.M. infrastrutture e trasporti del 7/3/2018 n. 49, in relazione alla dimensione e alla tipologia e categoria dell'intervento vengono individuati:

- arch. Domenico Lo Bosco, Funzionario Tecnico P.O., quale responsabile del procedimento per i lavori di che trattasi (così come già riportato negli elaborati progettuali approvati con la succitata delibera n. 2019/449);
- Arch. Fabio Fiocco, quale direttore dei lavori;

VISTO

- l'art.192 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 che, in materia di contratti prevede che la stipula degli stessi sia preceduta da una determinazione a contrattare sottoscritta dal responsabile del procedimento di spesa indicante, tra l'altro, l'oggetto del contratto, la sua forma, le clausole contrattuali ritenute essenziali nonché le modalità di scelta del contraente e delle offerte ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle Pubbliche Amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- le norme sulla qualificazione delle imprese di cui al D.P.R. 207/2010 e le circolari del Ministero dei Lavori Pubblici n.182/400/93 del 1° marzo 2000 e n. 823/400/93 del 22.06.2000;

- la linea guida n. 4, di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, così come integrate con delibera del consiglio n. 206 del 01/03/2018;
- l'art. 1, comma 65 della L. 23 dicembre 2005, n. 266 e quanto stabilito nella deliberazione del 20 dicembre 2017 n. 1300 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;

DATO ATTO che

- l'importo lavori ammonta a € 203.720,05 ne consegue che la quota da impegnarsi a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ammonta a € 225,00 mentre ogni impresa che intenda partecipare alla procedura di selezione del contraente dovrà dimostrare, al momento di presentazione dell'offerta, a pena di esclusione, di aver versato la somma di € 20,00 a titolo di contribuzione;
- in tal modo è stata determinata la spesa dell'intervento ed individuato il creditore ai sensi e per gli effetti di cui all'art.183 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267;
- che per i lavori di che trattasi è stato costituito il fondo pluriennale vincolato, così come previsto al paragrafo 5.4 del "PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITA' FINANZIARIA" (Allegato A/2 al D. Lgs. 118/2011), essendo stato assunto un impegno sulla base di obbligazione giuridicamente perfezionata, relativa ad una spesa del quadro economico progettuale (vedi determinazione n. 2018/57/0787 del 14/12/2018);

RICHIAMATE le Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 102 e n. 103 del 22 dicembre 2018, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali sono stati approvati, rispettivamente, il D.U.P. e il Bilancio di Previsione Finanziario 2019-2021 nonché la deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 11 gennaio 2019, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il PEG per gli esercizi 2019-2021;

VISTO

- gli artt. 32 e 35 del D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i.;
- l'art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 che, fra le funzioni e responsabilità della dirigenza, prevede al punto 3 lett. b) la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso, nonché, alla lett. c), la stipula dei contratti;
- l'art. 64 dello Statuto Comunale;
- il d.P.R. 207/2010, per le parti attualmente in vigore;

D E T E R M I N A

1. che l'oggetto del contratto è la realizzazione di interventi "Musei Civici agli Eremitani. Allestimento del lapidario e della sala didattica sulla Padova romana.";
2. di rettificare l'art. 2 dello schema di contratto in quanto la contabilizzazione dei lavori sarà a corpo e a misura e non a misura, come erroneamente riportato;
3. che le clausole contrattuali ritenute essenziali sono quelle contenute nel Capitolato speciale d'appalto e nello schema di contratto, (approvati con delibera di G.C. n. 449/2019 e, con riferimento allo schema di contratto, qui integrato e rettificato) ed in particolare:
 - l'importo lavori di € 203.720,05 viene scisso in € 197.021,82 da assoggettare a ribasso ed in € 6.698,23 da non assoggettare a ribasso perché inerenti i costi della sicurezza;
4. che all'affidamento dei lavori si procede con procedura aperta di cui all'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i., e trattandosi di contratto da stipulare a corpo e a misura, il criterio di individuazione del miglior offerente sarà quello del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. Ai sensi dell'art 97 comma 8 del D.lgs. 50/2016 le offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2 o 2-bis del medesimo articolo saranno escluse automaticamente;
5. di procedere con la cosiddetta "inversione procedimentale" prevista dall'art. 133, c. 8 del D. Lgs. 50/2016, prevedendo che il controllo circa l'inesistenza dei motivi di esclusione e del rispetto dei criteri di selezione sia svolto sui primi tre classificati in graduatoria;
6. che relativamente alle opere da eseguire, si evidenzia:
 - la presenza di lavori e di servizi, così ripartiti:

- la categoria prevalente è OS6 – "Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi - importo lavori € 151.406,22;
 - la categoria scorporabile è OS30 – "Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici, e televisivi " – importo lavori 29.063,45 [art. 1, comma 1, lett. a) - D.M. 37/2008]; come chiarito con il comunicato del Presidente dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici in data 24.06.2011, il possesso delle abilitazioni relative alle opere impiantistiche, ai sensi del D.M. 37/08, non costituisce un requisito di partecipazione alla gara. Tuttavia, l'aggiudicatario dovrà dimostrare in fase esecutiva dell'appalto (a pena di risoluzione del contratto) di essere in possesso della necessaria abilitazione ai sensi del D.M. 37/08, proponendo come responsabile delle attività in questione un tecnico in possesso dei relativi requisiti.
 - il servizio di movimentazione e collocazione opere d'arte – importo servizio € 23.250,38
 - il possesso dell'attestazione SOA nella categoria OS6, stante la natura specialistica delle lavorazioni, non può ritenersi fungibile con il possesso di attestazione SOA nella categoria OG1;
 - non è ammesso l'avvalimento per la categoria scorporabile OS30, così come stabilito all'art. 1, c. 2 del DM . 248/2016, in quanto trattasi di lavorazioni definite all'art. 2 del medesimo D.M. in attuazione dell'art. 89, c. 11, D.lgs. 50/11;
 - ai sensi della dell'art. 105, comma 2 della D.Lgs 50/2016, l'eventuale subappalto non può superare la quota del 40% dell'importo complessivo del contratto, con la precisazione che la categoria scorporabile OS30 (rientrante nell'elenco delle opere di cui all'art. 2 D.M. Infrastrutture e trasporti 10.11.2016, n. 248), è subappaltabile nel limite massimo del 30% dell'importo della categoria stessa (ai sensi dell'art. 105, c. 5, D.lgs. 50/16);
7. che per essere ammessi alla gara, gli operatori economici non devono trovarsi in uno dei motivi di esclusione previste dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
 8. la verifica delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 D. Lgs 50/2016 e s.m.e i. nei confronti dell'appaltatore avverrà prima della stipula del contratto e la dimostrazione delle eventuali circostanze di esclusione per gravi illeciti professionali, come previsti dal [comma 13 dell'articolo 80](#), avverrà con i mezzi di prova di cui alle linee guida ANAC n. 6, paragrafo 4;
 9. l'impresa dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - attestazione rilasciata da Società di attestazione SOA di cui al d.P.R. 207/2010, attualmente in vigore, regolarmente autorizzata, in corso di validità per categoria e classifica adeguata alla categoria importo dei lavori da appaltare;
 - avere svolto, nell'ultimo triennio antecedente la scadenza di presentazione delle offerte, un servizio di movimentazione e collocazione di opere d'arte per un importo almeno pari a € 22.850,00.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 2 del capitolato speciale d'appalto, per lo svolgimento di tale servizio sarà richiesto all'aggiudicatario l'assistenza di un restauratore abilitato ex art. 182 D.Lgs. 42/2004 ed ex art. 29 Dlgs 42/2004 settore 1 (materiali lapidei);
 10. in caso di raggruppamenti temporanei o consorzi di cui all'art. 45 del D.lgs. 50/2016, all'interno dei lavori di tipo orizzontale i requisiti di ordine speciale devono essere posseduti nelle misure minime previste dall'art. 92 comma 2 del D.P.R. 207/2010;
 11. che l'opera è appaltabile;
 12. che il contratto sarà stipulato in forma di scrittura privata (art. 32, c. 14 del D.Lgs. 50/2016), a cura del Settore Contratti Appalti e Provveditorato e le relative spese contrattuali saranno a carico dell'aggiudicatario;
 13. ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016, delle linee guida ANAC n.3/2016 di attuazione del Codice e del D.M. infrastrutture e trasporti del 7/3/2018 n. 49, in relazione alla dimensione e alla tipologia e categoria dell'intervento viene individuato:
 - arch. Domenico Lo Bosco quale responsabile del procedimento per i lavori di che trattasi;
 - Arch. Fabio Fiocco, quale direttore dei lavori di che trattasi, che fornisce l'attestazione dello stato dei luoghi di cui all'art. 4 DM 7.3.2018, n. 49;

14. di gravare la somma di € 225,00 a favore dell'ANAC, sul cap. 22000770 ad oggetto "Musei Civici agli Eremitani. Allestimento del lapidario e della sala didattica sulla Padova romana." del Bilancio di Previsione 2019 - Classificazione di bilancio U.05.01.2.02 Conto PF U.2.02.01.09.018 – impegno n. 2019/3873/0 (delibere GC 726/2018 e G.C. n. 449/2019) (vincolo 2018AV4SF).

17/09/2019

Il Capo Settore ad interim
Massimo Benvenuti

Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova
ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa

C/F	Classificazione	Capitolo	Piano dei Conti	Importo	Fornitore	Num. Provv.	Num. Defin.
C	U.05.01.2.02	22000770	U.2.02.01.09.018	225,00	AUTORITA' ANTICORRUZIONE NAZIONALE	201900357	2019000387303

Visto di regolarità contabile. Si attesta la copertura finanziaria sul Capitolo/i / R.P. indicato/i nella determina.

18/09/2019

Il Funzionario con P.O. delegato
Antonio Mario Montanini

Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di
Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa